

Alla Regione si profilano tempi lunghi per risolvere la crisi

Giunta convocata ma non per dimettersi

Ancora una prova di insensibilità di fronte alle valutazioni degli stessi partiti dell'esecutivo Documento comune di PSI, PSDI e PRI sulla insostenibile situazione venutasi a determinare Acque agitate all'interno del gruppo democristiano al Comune: contestazioni contro Forte

Un laconico comunicato dell'ufficio stampa della Regione informa che il presidente della giunta, il democristiano Gaspare Russo, ha convocato l'esecutivo per le ore 11 di martedì prossimo per esaminare la situazione politica e l'adozione di eventuali provvedimenti. Un ordine del giorno ben strano a dire il vero perché non contiene alcun accenno esplicito alle dimissioni e in questo Gaspare Russo sta fornendo ancora una prova in più di inefficienza e di arroganza verginandosi persino alle chiacchiere e inequivocabili richieste di dimissioni che sono partite dalle stesse forze politiche che compongono l'esecutivo.

formata sanitaria, il trasferimento ai comuni del primo piano delle funzioni del patrimonio e del personale delle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza. Intanto presso il comitato regionale del PSI si è svolto un incontro tra le rappresentanze regionali dello stesso PSI, del PSDI e del PRI per discutere come informare il comunicato - la crisi alla Regione - seguita alla decisione del PCI di uscire dalla

Rapporti più costanti all'Alfasud tra le forze democratiche

Il comitato unitario di vigilanza democratica è una organizzazione di base dei lavoratori del tutto autonoma dai partiti politici e dai sindacati, con un proprio ordinamento interno, con propri organismi elettivi e con un proprio tesseramento che gli consente di autofinanziarsi. Questa messa a punto chiarificatrice rivolta a tutti i lavoratori dell'Alfasud è stata ritenuta necessaria, per evitare motivi di confusione, dai rappresentanti del comitato stesso, del consiglio di fabbrica e delle forze politiche che si sono riunite ieri.

maggioranza realizzata nell'aprile dello scorso anno tra i cinque partiti dell'intesa. Dopo aver valutato che la situazione di emergenza economica e sociale della Campania si è aggravata negli ultimi mesi i tre partiti affermati che «occorre perciò non solo dare rapida soluzione alla crisi del governo della Campania ma perseguire l'obiettivo di una più rafforzata intesa regionalista».

GRUPPO DC AL COMUNE
La giunta di tempesta nel gruppo consiliare della DC al Comune di Napoli. Una consistente parte dei consiglieri democristiani non condivide i metodi adottati dal capogruppo Mario Forte e punta alla sua sostituzione per l'attuazione di una politica dell'intesa che si svolgeva sui fatti politici e in modo non episodico.

Flagellato dai marosi il litorale napoletano

Una nave greca di 49.000 tonnellate si arena sulla spiaggia di Bagnoli

Ha rotto gli ormeggi al pontile Italsider - Peggiorate ieri sera le condizioni del tempo - Mare forza 8: sospesi i collegamenti con le isole

Più di cento chiamate per i vigili del fuoco ieri a Napoli, soprattutto in serata, quando le condizioni del tempo sono ulteriormente peggiorate. Infiltrazioni di acqua, caduta di tonnellate di macerie, allagamenti in alcune zone della città sono state finora le conseguenze della pioggia che cade ininterrottamente dall'alba al pomeriggio. Nel pomeriggio il maltempo è peggiorato. Il bollettino parlava di vento che soffiava a 15 nodi, di mare forza 7 e 8, di temperatura sul due gradi che tendeva a calare.

Un forte vento e marosi allissimi hanno flagellato l'intero litorale flegreo e il lungomare napoletano provocando danni anche all'interno dei porti.

Nel porto di Napoli gli ormeggi li ha rotti verso le 13.30 una motonave in disarmo di 5.000 tonnellate che si trovava alla calata Marina. La nave alla deriva è finita contro una lanca del molo di Bagnoli all'altezza dell'albergo Tricarico. Non si lamentano feriti a bordo. I rimorchiatori per trascinarla al largo potranno essere inviati dalla capitaneria di porto appena il mare accennerà a calmare, consentendo le operazioni di aggancio.

Ieri il primo sopralluogo per i danni

Capri: il molo distrutto ad un anno dal collaudo

Le opere furono eseguite dalla «Fondedile» - Per i collaudatori ministeriali sarebbe andato tutto bene

Una commissione tecnica del genio civile opera marittima capeggiata dal professor Ruggiero ha effettuato ieri mattina un primo sopralluogo su quel che resta del «nuovo» porticciolo turistico di Capri, quello che si volle costruire per forza sotto la roccia di Capri, che non si volle completare, e che è crollato miseramente sotto le onde della burrasca.

in cui ebbe l'incarico di direzione dei lavori. «Da parte comunista c'è stata la richiesta di una immediata indagine che faccia piena luce sulle responsabilità ad ogni livello: i due primi lotti - cioè le opere che sono state così rudemente distrutte dalle onde - sono stati «collaudati» dalla direzione generale opera marittima il 15 ottobre del '77. Collaudatori che non si accorgono della «debolezza» di certe strutture e che si fidano - deve essere accaduto evidentemente questo - del buon nome della ditta costruttrice, la «Fondedile», devono pur rispondere al negozio. Le indagini di inchiesta o anche al magistrato del loro parere positivo.

Una dichiarazione dell'assessore alla PI sulla vicenda delle assunzioni

Gentile: «Non si può bloccare il potenziamento dei servizi»

Verranno praticamente raddoppiate le refezioni distribuite nelle scuole cittadine - Sarà realizzato anche un programma di animazione - Ieri protesta delle refezioniste

Nella prossima seduta del Consiglio comunale - la data sarà fissata nella riunione di giunta - verranno messe ai voti le tre deliberazioni del 29 dicembre per l'assunzione di 100 unità. Si tratta per l'assessore alla Pubblica Istruzione, Ettore Gentile, di una versione della politica. Da parte loro, invece, le refezioniste denunciano di essere state caricate. In ogni caso, le donne sollecitano l'immediata approvazione della delibera che li riguarda e il pieno rispetto degli impegni presi.

la DC, per avere un chiarimento con i dirigenti del partito. Non c'è stato però nessun incontro ed è stato chiesto l'intervento della polizia. Le donne sono state invitate ad allontanarsi. Questa, almeno, la versione della politica. Da parte loro, invece, le refezioniste denunciano di essere state caricate. In ogni caso, le donne sollecitano l'immediata approvazione della delibera che li riguarda e il pieno rispetto degli impegni presi.

di trattamento per un lungo periodo e con tabelle dietetiche sufficienti alla scuola materna comunale, viene estesa a tutte le scuole materne anche statali, che oggi raggiungono il numero di 550 sezioni, specie quando si consegnano scuole nuove, altro personale, particolarmente femminile.

vista l'assunzione per chiamata numerata (insisto) del collocamento di 180 bidelle, che si aggiungono alle 90 già assunte. Ma se ogni giorno quadri, direttori, consigli di quartiere e di circolo chiedono, specie quando si consegnano scuole nuove, altro personale, particolarmente femminile.

Ignote le cause dell'incendio

Nel negozio in fiamme morti tutti gli animali

La scoperta è stata fatta solo nella mattinata da un giovane commesso - Danni per oltre venti milioni

Oltre 20 milioni di danni e decine di animali arsi vivi. E questo tragico bilancio è stato un'isola di incendio che ieri mattina ha distrutto una grande uccelleria di via Milano nei pressi del cinema «Excelsior». Le indagini per accertare le cause dell'incendio sono ancora in corso e fatto strano, pare che nessuno abbia sentito lo stridore degli animali.

Dibattito sul presepe napoletano
Oggi la Biblioteca comunale «Ceccepolli» in via Enea Zanfagna, ospiterà una mostra del presepe napoletano, organizzata dal Centro E. De Martino.

Natale a Napoli

Polemici gli enti sportivi per «Tuttanapoli-dicorsa»

Sempre più numerose le iscrizioni a «Tuttanapoli-dicorsa». L'iniziativa sportiva del Comitato «Natale a Napoli 1978» ha organizzato una manifestazione con la P.I. DAL allo scopo di consentire ai napoletani di percorrere a piedi la loro città e metterla in vetrina, attraverso le bellezze artistiche e naturali che la frenetica vita di ogni giorno ci fa ignorare.

A San Giorgio

Il presepe dei militari del genio trasmissioni

Il cardinale Corrado Ursi, arcivescovo di Napoli, ha visitato i presepi realizzati dai militari di leva in servizio presso la scuola specialistica di San Giorgio a Cremano, accompagnato dal comandante colonnello Bruno Elena. Il cardinale Ursi ha avuto parole di lode per i militari della scuola che, sacrificando anche ore di libera uscita, hanno voluto costruire i loro presepi, utilizzando spesso materiali di circostanza.

VOCI DELLA CITTÀ

Manca l'acqua e l'Aman non sa nulla

Da via Cupa Terracina ci si domandano gli abitanti di via De Falco - se poi mancano servizi così elementari.

Dormitori invece delle case a Quarto

Un gruppo di cittadini di Quarto Piegro ci segnala le «credibili» condizioni in cui sono costretti a vivere nelle proprie abitazioni. Abitano nelle quattro palazzine costruite dalla ditta Mozzillo in via De Falco a Quarto.

Dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano

Il PCI agli altri partiti: tempi stretti per la crisi

BENEVENTO - La crisi al Comune di Benevento non è stata ancora aperta: con un comunicato che pubblichiamo di recente in occasione della maggioranza tenutosi mercoledì sera nella sede provinciale del PCI, tuttavia un'altra riunione è stata fissata per domani. Anche se i tempi si sono leggermente allungati non pare che questa volta la crisi della giunta di centro-sinistra Mazzoni-Perifano possa essere evitata.

nonostante che i partiti della maggioranza (DC, PRI, PSI) si ostinassero a nascondere il vero stato di crisi. La riunione di recente in occasione della maggioranza tenutosi mercoledì sera nella sede provinciale del PCI, tuttavia un'altra riunione è stata fissata per domani. Anche se i tempi si sono leggermente allungati non pare che questa volta la crisi della giunta di centro-sinistra Mazzoni-Perifano possa essere evitata.

sistenza ed opposizioni non solo nel PCI ma anche ed in modo aperto, in forze in tutti i partiti della maggioranza. Questo è il fatto nuovo.